

## **\ "Provincia\ "; La coerenza ci impedisce di sostenere Foti; Della Pia, PRC**

*Comunicato - 17/09/2014 - Avellino - www.cinquerighe.it*

A prescindere dal giudizio di merito riguardo all'anti democratico meccanismo elettorale adottato per eleggere il nuovo consiglio provinciale, già in passato ampiamente espresso, riteniamo opportuno chiarire che le indiscrezioni enunciate riguardo un nostro presunto sostegno al Dottor Paolo Foti, Sindaco di Avellino non corrispondono al vero. L'analisi politica del sistema elettorale, dopo la riforma del Governo nazionale che ha visto la riduzione a Ente di secondo livello, la Provincia, da parte di Tony Della Pia, Segretario provinciale del Partito Rifondazione Comunista, che cancella eventuali voci di sostegno del suo partito al Primo cittadino di Avellino nella "corsa" allo scranno più alto di Palazzo Caracciolo, l'Ente Provincia, appunto. Come sempre, eravamo pronti a dialogare con le forze democratiche e progressiste di questa provincia focalizzandoci sui temi che attanagliano la vita reale delle persone, ma nessuna forza politica del centro e sinistra ha ritenuto opportuno capire le ragioni della nostra lotta politica, evidente che in tal caso viene meno l'impianto fondamentale per discutere di alleanze. L'altro elemento che ci impedisce di intavolare ogni tipo di riflessione è determinato dalla candidatura del Sindaco di Avellino Paolo Foti, rispetto al quale, ribadiamo, qualora fosse necessario, noi il collettivo che ha lavorato alla realizzazione della lista "per cambiare Avellino, alternativa c" eravamo e siamo all'opposizione, coerenza ci impedisce di assumere due pesi e due misure ha secondo degli enti in questione. I nostri rappresentanti istituzionali hanno piena autonomia e ampia libertà di confronto, tuttavia è lecito, ma anche superfluo, chiarire che ogni posizione assunta in modo individuale sarà ritenuta tale, per concludere invitiamo gli eletti in liste di coalizione anche con il supporto determinante del partito della rifondazione comunista a rispettare i patti elettorali e le diverse culture politiche che dovrebbero tutelare, qualora ci dovesse accadere annunciamo fin d'ora che chiederemo una verifica in tutti gli enti per stabilire se sussistono le condizioni per continuare insieme il percorso.

*Comunicato - 17/09/2014 - Avellino - www.cinquerighe.it*